



Decreto Dirigenziale n. 77 del 11/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO ALL'IMPIANTO SPORTIVO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIRO A VOLO FALCO UBICATO IN ZONA SIC COD. IT8010027 "FIUMI VOLTURNO E CALORE BENEVENTANO" SU TERRENO DEMANIALE DI PROPRIETA' DELL'INTENDENZA DI FINANZA, SITA IN SANT'ANGELO IN FORMIS, FRAZ. DI CAPUA (CE), ALLA VIA SARZANA N. 5, RIPORTATA AL CATASTO DEL MEDESIMO COMUNE AL FOGLIO 5, P.LLE N. 5, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 26 CON DESTINAZIONE URBANISTICA PARTE "VERDE DI RISPETTO STRADALE" E PARTE ZONA I "PARCO PUBBLICO ATTREZZATO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- L'ARPAC con nota prot. n. 0043711 del 13/07/2015, acquisita al prot. regionale n. 0488234 del 14/07/2015, ha trasmesso il verbale di sopralluogo n. 60/PP/15 e la Relazione Tecnica n. 98/PP/15, relativi alle attività svolte presso l'insediamento dell'Associazione Sportiva (ASD) Tiro a Volo Falco, sita in Sant'Angelo in Formis, fraz. di Capua (CE), alla via Sarzana n. 5. Nella stessa documentazione emerge tra l'altro che non risultano attivate le procedure previste dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, in relazione a quanto segnalato con nota prot. n. 25231/10 del 05/07/2010, ovvero che da determinazioni analitiche, effettuate su un campione di terreno nel corso di indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, è emerso che il sito risulta potenzialmente contaminato per il superamento delle CSC per i suoli ad uso verde pubblico privato e residenziale, relativamente ai contaminanti: antimonio, arsenico, berillio, piombo, stagno, idrocarburi C>12, PCB, benzo(a)antracene, benzo(b)fluorantene, benzo(a)pirene, indeno (1,2,3-c,d) pirene, crisene, benzo(k)fluorantene, benzo(g,h,i)perilene, dibenzo(a,e)pirene, dibenzo(a,i)pirene, dibenzo(a,h)pirene, dibenzo(a,h)antracene, Sommatoria Policiclici Aromatici;
- la UOD di Caserta con atto di diffida, prot. n. 0507001 del 21/07/2015, ha invitato l'ASD Tiro a Volo Falco a presentare entro 30 giorni dalla notifica il Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, e a seguito dell'inadempienza della stessa ASD, ha prodotto un ulteriore atto di diffida, prot. n. 0630198 del 22/09/2015, concedendo 20 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica per la presentazione del Piano di Caratterizzazione, avvertendo che decorso nuovamente ed infruttuosamente il termine assegnato si sarebbe proceduto a relazionare all'Autorità Giudiziaria circa la mancata bonifica del sito;
- la sig.ra Falco Isabella, Rappresentante Legale dell'ASD, con nota del 13 ottobre 2015 acquisita al prot. regionale n. 0689308 del 14/10/2015, che qui si richiama, e successiva nota del 23/10/2015 acquisita al prot. regionale n. 0716234 del 23/10/2015, ha riscontrato l'atto di diffida contestando ogni presunto inadempimento e dichiarando, tuttavia, "la ferma volontà di ottemperare agli obblighi di legge" e chiedendo di definire, con accordo di programma, le modalità per la messa in sicurezza del sito, qualora si dovessero riscontrare, in seguito all'esperimento di accertamenti tecnici specifici, la permanente condizione di potenziale contaminazione. La sig.ra Falco, inoltre, ha sottolineato che i materiali di risulta della attività sportiva sono omologati dalla Federazione Italiana Tiro a Volo e pertanto costituiti da materiali omologati e catalogati quali rifiuti non pericolosi a basso impatto di inquinamento;
- nel Tavolo Tecnico del 8 gennaio 2016, convocato con nota prot. n. 0888949 del 21/12/2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0010525 del 08/01/2016, l'ARPAC, preso atto del protocollo di intesa tra il Ministero dell'Ambiente e l'Associazione Nazionale di Categoria ha condiviso l'approccio a step della caratterizzazione proposta dall'ASD che si è impegnata, tra l'altro, a presentare il Piano di Caratterizzazione entro il termine fissato del 23 febbraio 2016, attivando la procedura di Valutazione d'Incidenza presso la competente UOD 7 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- ASD Tiro a Volo Falco, con nota acquisita al prot. regionale n. 0127263 del 23/02/2016, ha trasmesso il "Piano di Caratterizzazione dell'impianto sportivo di tiro a volo ASD Tiro a Volo Falco" ubicato in via Sarzana, 5 - Capua (CE) fraz. S. Angelo in Formis.

Considerato che

- La UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta" ha indetto e convocato per il 31/03/2016, con nota prot. n. 0156496 del 04/03/2016, la Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90 per giovedì 31/03/2016 per l'approvazione del suddetto Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006;

- il Corpo Forestale dello Stato-Comando Stazione di Caserta, con nota prot n. 264 del 04/03/2016, acquisita al prot. regionale n. 0179303 del 14/03/2016 acquisita al prot. regionale n. 0179303 del 14/03/2016 ha informato gli Enti di riferimento che l'area su cui insiste il TIRO A VOLO FALCO, in data 24/02/2016 è stata sottoposta a sequestro penale su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio;
- la UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta" di seguito alla nota del Corpo Forestale dello Stato prot. n. 264 con nota prot. n. 0182969 del 15/03/2016 ha informato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e lo stesso Corpo Forestale dello Stato che, al fine di corrispondere ai principi di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, salvo diversa determinazione dell'Autorità Giudiziaria, il procedimento ambientale posto in essere proseguirà, in ottemperanza dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- la UOD, inoltre, con successiva nota prot. n. 0185317 del 16/03/2016 ha chiesto alla Dirigente dell'UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientali", ai fini del corretto prosieguo del procedimento amministrativo di approvazione del Piano di Caratterizzazione, di conoscere se l'Associazione ha avviato la procedura di assoggettabilità a V.I. nonché di esprimere un parere in merito anche ai fini dell'applicazione di quanto disposto dalla DGRC n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 6 maggio 2015 e dal Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la CdS del 31/03/2016 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, proposto dall'ASD Tiro a Volo Falco, con le seguenti prescrizioni:
 - 1) di sottoporre a Valutazione d'Incidenza qualsiasi intervento da effettuarsi successivamente alle analisi e volto ad eliminare gli inquinanti riscontrati;
 - 2) in considerazione dell'estensione dell'area interessata da una possibile contaminazione delle matrici ambientali, pari a circa 20.000 mq, e adottando una maglia 50x50, risulterebbero n. 8 stazioni di campionamento. Pertanto, si ritiene che il soggetto obbligato debba incrementare i punti di indagine proposti (5) con 8. All'uopo, si allega la planimetria (che costituisce parte sostanziale ed integrante al presente verbale, sottoscritto dai partecipanti alla CdS), alla quale sono stati apportati ulteriori n. 3 punti di indagine, con l'ubicazione dei punti di campionamento;
 - 3) sui campioni di acqua sotterranea andranno determinati i seguenti analiti: arsenico, antimonio, berillio, piombo, IPA e sommatoria, idrocarburi totali (n-esano) e PCB;
 - 4) dovrà essere elaborata una carta freaticometrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda;
 - 5) la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere Istituto Superiore di Sanità n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;
 - 6) il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburi, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;
 - 7) nel caso in cui, all'atto del prelievo di campioni di suolo, venisse riscontrata la presenza di pallini di piombo (o frammenti) e piattelli (o frammenti) di vecchia e/o nuova generazione, dovranno essere prelevati almeno n. 3 campioni di terreno comprensivi dei materiali di origine antropica. Sui predetti campioni, oltre alla caratterizzazione chimica, andrà effettuato il test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 al D.M. 5/2/1998 e s.m.i.;
 - 8) nel caso in cui venisse riscontrata una potenziale contaminazione nei campioni di suolo, andrà presentata una integrazione al Piano di Caratterizzazione, prevedendo l'effettuazione di sondaggi meccanici approfonditi sino ad intercettare la falda idrica sotterranea per caratterizzare l'intero spessore insaturo;
 - 9) nel caso in cui venisse riscontrata una contaminazione nelle acque sotterranee, addebitabile all'attività svolta dall'ASD Tiro a Volo Falco, il soggetto obbligato dovrà attivarsi con la messa in sicurezza d'emergenza;

- 10) i dati dovranno essere georeferenziati in proiezione UTM WGS 84;
- 11) eventualmente la superficie da investigare fosse superiore ai 20.000 mq (area complessiva superiore a 40.000 mq; area stimata da investigare mq 20.000), si dovrà prevedere il prelievo di un ulteriore campione di suolo ogni 2.500 mq eccedenti i 20.000 mq stimati in riferimento all'area interessata dall'attività di tiro a volo;
- la CdS, pertanto, in riferimento alla prescrizione n.11, ha dato mandato all'ARPAC, prima dell'emanazione del provvedimento autorizzativo da parte dell'Autorità Competente, di valutare il grafico riportante la superficie complessiva dell'impianto e quella interessata all'area da indagare, nonché di esprimere il parere in merito alla prescrizione da riportare nel provvedimento di approvazione del Piano di Caratterizzazione. La Conferenza ha, inoltre, richiesto la presentazione degli esiti delle attività entro 120 giorni, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento.

Preso atto

- di quanto approvato in Conferenza di Servizi;
- della nota prot. n. 0218137 del 30/03/2016 della Dirigente della UOD 7 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", presa in carico in pari data, ad oggetto "Riscontro nota prot. n. 185317 del 16/03/2016 - Piano di Caratterizzazione proposto dall'Associazione Dilettantistica Tiro a Volo Falco sita in Sant'Angelo in Formis, Capua (CE), con la quale si conferma che l'attività sportiva in parola ricade parzialmente nel Sito di Importanza Comunitaria IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e che ha evidenziato che le indagini finalizzate a verificare la presenza di inquinanti nel suolo e nelle acque mediante scavi e prelievi di campioni con le modalità descritte nel piano di caratterizzazione trasmesso, unitamente alla nota di richiesta di informazioni, non appaiono suscettibili di determinare incidenze tali da rendere necessario l'esperimento di una procedura di Valutazione di Incidenza. Qualsiasi intervento da effettuarsi successivamente alle analisi, e volto ad eliminare gli inquinanti riscontrati dovrà essere sottoposto a valutazione;
- della planimetria trasmessa dalla ASD TAV Falco relativa all'ubicazione dei sondaggi e riportante l'estensione dell'intera area e di quella oggetto di indagine, acquisita al prot. regionale n. 0236749 del 06/04/2016;
- del certificato di Destinazione Urbanistica relativo al sito in cui è ubicata l'attività Tiro a Volo Falco trasmesso dal Comune di Capua, prot. n. 0006470 del 11/04/2016 ed acquisito al prot. regionale n. 0250093 del 12/04/2016;
- del parere espresso dall'ARPAC, nota n. 0026437/2016, acquisito al prot. regionale n. 0281016 del 26/04/2016 in ottemperanza a quanto stabilito dalla CdS, che di seguito si riporta "In riscontro alla vs. nota prot. n. 252059 del 13/04/2016, acquisita al prot. ARPAC n. 23921/2016 del 13/04/2016, in considerazione dell'estensione dell'area da indagare (pari a 20.945 mq) ed adottando una maglia 50x50, si conferma la necessità di aumentare a 8 il numero dei punti di indagini. In merito al certificato di destinazione, fornito dal Comune di Capua, è evidente che la tabella da utilizzare per il confronto con le CSC nei campioni di suolo è la 1A (Allegato 5 Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006)".

Ritenuto

- di poter procedere, sulla scorta delle risultanze istruttorie e conformemente ai pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 31 marzo 2016, all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, relativo all'area ricadente nel Sito di Interesse Comunitario (SIC), adibita ad impianto sportivo e gestita dall'ASD Tiro a Volo Falco, di cui è Rappresentante Legale e Presidente la sig.ra FALCO Isabella, ubicata nel Comune di Capua (CE) al Foglio 5 p.lle 5 - 13 - 14 - 15 - 16 - 18 - 19 - 20 - 26, con destinazione urbanistica parte "verde di rispetto stradale" e parte Zona I "Parco pubblico attrezzato e verde di nucleo".

Dato atto che il presente provvedimento deve essere inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la nota prot. n. 0253593 del 13/04/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con la quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato della sostituzione della dott.ssa Norma Naim, assente dal servizio per ferie.

Alla stregua delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 31 marzo 2016 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 31 marzo 2016, il Piano di Caratterizzazione, relativo all'area ricadente nel Sito di Interesse Comunitario (SIC), adibita ad impianto sportivo e gestita dall'ASD Tiro a Volo Falco, di cui è Rappresentante Legale e Presidente la sig.ra FALCO Isabella, ubicata nel Comune di Capua (CE) al Foglio 5 p.lle 5 - 13 - 14 - 15 - 16 - 18 - 19 - 20 - 26, con destinazione urbanistica parte "verde di rispetto stradale" e parte Zona I "Parco pubblico attrezzato e verde di nucleo", con le seguenti prescrizioni:
 - di sottoporre a Valutazione d'Incidenza qualsiasi intervento da effettuarsi successivamente alle analisi e volto ad eliminare gli inquinanti riscontrati;
 - in considerazione dell'estensione dell'area interessata da una possibile contaminazione delle matrici ambientali, pari a 20.945 mq, e adottando una maglia 50x50, risultano n. 8 stazioni di campionamento. Pertanto, il soggetto obbligato deve incrementare i punti di indagine proposti da 5 a 8 come indicati nella planimetria allegata al verbale della Conferenza di Servizi del 31/03/2016;
 - sui campioni di acqua sotterranea andranno determinati i seguenti analiti: arsenico, antimonio, berillio, piombo, IPA e sommatoria, idrocarburi totali (n-esano) e PCB;
 - dovrà essere elaborata una carta freatimetrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda;
 - la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere Istituto Superiore di Sanità n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;
 - il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburi, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;
 - nel caso in cui, all'atto del prelievo di campioni di suolo, venisse riscontrata la presenza di pallini di piombo (o frammenti) e piattelli (o frammenti) di vecchia e/o nuova generazione, dovranno essere prelevati almeno n. 3 campioni di terreno comprensivi dei materiali di origine antropica. Sui predetti campioni, oltre alla caratterizzazione chimica, andrà effettuato il test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 al D.M. 5/2/1998 e s.m.i.;
 - nel caso in cui venisse riscontrata una potenziale contaminazione nei campioni di suolo, andrà presentata una integrazione al Piano di Caratterizzazione, prevedendo l'effettuazione di sondaggi meccanici approfonditi sino ad intercettare la falda idrica sotterranea per caratterizzare l'intero spessore insaturo;
 - nel caso in cui venisse riscontrata una contaminazione nelle acque sotterranee, addebitabile all'attività svolta dall'ASD Tiro a Volo Falco, il soggetto obbligato dovrà attivarsi con la messa in sicurezza d'emergenza;
 - i dati dovranno essere georeferenziati in proiezione UTM WGS 84.

- **AUTORIZZARE** l'ASD Tiro a Volo Falco, di cui è Rappresentante Legale e Presidente la sig.ra FALCO Isabella, all'esecuzione degli interventi previsti nel Piano di Caratterizzazione.
- **STABILIRE CHE** l'ASD Tiro a Volo Falco dovrà effettuare in contraddittorio con l'ARPAC almeno il 10% delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione, ai fini della validazione dei risultati.
- **PRECISARE CHE** al termine delle attività di Caratterizzazione, ovvero entro 120 giorni a decorrere dalla data del presente atto, l'ASD Tiro a Volo Falco dovrà presentare all'Autorità Competente e agli Enti di riferimento le risultanze della stesse con le modalità stabilite dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006.
- **NOTIFICARE** il presente provvedimento all'ASD Tiro a Volo Falco.
- **TRASMETTERE** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Capua (CE), ASL/CE UOPC di Capua (CE), ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, all'Agenzia del Demanio Campania (già Intendenza di Finanza), alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, alla UOD 6 e alla UOD 7 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nonché all'UOD 11 Genio Civile di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.
- **INOLTARE** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'Assessore Regionale all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
- **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

dr. Angelo Ferraro